



CONFINDUSTRIA FOGGIA

Rassegna stampa 3 febbraio 2015

La Gazzetta del Mezzogiorno

CORRIERE DELLA SERA

IL SOLE 24 ORE

l'Attacco

corriere del mezzogiorno

Lotras vettore del Mezzogiorno in Europa celebra la partnership con Trenitalia cargo

● L'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, Michele Elia, sarà presente al convegno organizzato da Lotras e Trenitalia, in collaborazione con Confindustria e Camera di commercio, in programma giovedì alle ore 9 presso la sala Azzurra dell'ente camerale. L'incontro, sul tema "La logistica che collega il Mezzogiorno in Europa, partnership Lotras Trenitalia cargo", sarà l'occasione per fare il punto sul valore della logistica per lo sviluppo della Capitanata e del Mezzogiorno per mezzo di un vettore come Lotras, la società foggiana che ha eletto il suo quartier generale a borgo Incoronata e che raggiunge con i suoi treni mezza Europa.

Al confronto è prevista la partecipazione dell'on. Ivan Scalfarotto, sottosegretario alle Riforme, del direttore di Trenitalia cargo Mario Castaldo,

dell'amministratore unico di Lotras, Armando De Girolamo, del sindaco Franco Landella, dell'assessore regionale ai Trasporti, Gianni Giannini, del presidente della Provincia, Francesco Miglio e dei presidenti di Confindustria e Camera di commercio, Gianni Rotice e Fabio Porreca.

«La partnership Lotras Trenitalia Cargo - informa una nota di presentazione del convegno - testimonia l'avvenuta realizzazione di un sistema ferroviario merci efficiente e sostenibile anche nel Mezzogiorno. Tale sistema è in linea con quadri normativi e scenari di mercato sempre più protesi verso la libera concorrenza, dai quali emerge l'indifferibile necessità che una nazione moderna e collegata all'Europa ed al Mediterraneo - attraverso passanti e valichi, anche di nuova concezione e costruzione, come pure da

una diffusa rete portuale - debba avere tra i propri strumenti di sviluppo una politica di sistema per il comparto cargo ferroviario italiano, in grado di valorizzare ulteriormente esperienze e know how di una multimodalità competitiva e rispettosa dei territori. In tal

senso Lotras e Trenitalia Cargo costituiscono non solo un modello effettivamente riuscito per garantire il conseguimento di tale obiettivo, ma anche una grande opportunità che continua a rafforzarsi con il costante incremento del numero di collegamenti e dei terminal serviti, a dimostrazione che i nuovi investimenti - in un momento quanto mai difficile - consentono di vincere la sfida ed accompagnare nel contempo la ripresa a beneficio di tutti i settori economici e produttivi».

ECONOMIA

IL RILANCIO DI UN SETTORE IN CRISI

INTESA CON I COMUNI

Vertice con le amministrazioni di Bat dell'Area metropolitana di Bari. Gli imprenditori attendono i progetti degli enti pubblici

Un tesoretto dai fondi Ue per rilanciare l'edilizia

Ance: «Alle costruzioni spetta il 50% dei 12,7 miliardi della Puglia».

LIA MINTRONE

● **BARI.** Mentre nella sede barese di Confindustria è in corso un incontro con i sindaci dei comuni dell'Area Metropolitana e della Bat, Domenico De Bartolomeo riceve una telefonata sul cellulare. A chiamare il presidente dell'Ance è un colonnello dei carabinieri del Comando provinciale che lo avverte dell'esito dell'operazione, portata a termine all'alba di ieri, con l'arresto di nove persone. L'accusa è estorsione ai danni di alcuni imprenditori. «Scusate, ma ci tenevo a dirvelo in diretta - dice De Bartolomeo a una sala del Consiglio gremita - Perché si tratta di un'importante vittoria per tutta la comunità. Da tempo chiediamo agli imprenditori di denunciare le richieste di pizzo e questa operazione è la conferma che lo Stato non lascia solo chi denuncia». E giù gli applausi.

Oggetto dell'incontro i 12,7 miliardi di euro, di cui 5.576 milioni di Fondi Fesr (Fondo europeo di sviluppo regionale), 1.545 milioni di Fse (Fondo sociale europeo) e 5.560 milioni di Fsc (Fondo per lo sviluppo e la coesione) di cui la Puglia è destinataria. Risorse sulle quali l'Ance Bari-Bat intende puntare per rilanciare, attraverso la programmazione europea 2014-2020, un nuovo percorso di ripresa durante il quale tutti gli attori, tra cui imprese, istituzioni, sindacati e professionisti, possano lavorare per riportare una moderna stagione di opportunità. Dei Fondi comunitari, oltre il 50% è diretto al rilancio delle costruzioni. Un'imperdibile boccata d'ossigeno per le imprese del territorio messe a dura prova da una crisi del settore senza precedenti.

Ed ecco che De Bartolomeo prende il toro per le corna, convoca tutti i sindaci dell'Area metropolitana e li spinge a presentare progetti per il proprio Comune. In tutto sono 41. Si aggiungono a quelli della Bat. Ad ora sono state presentate sette schede. Altre, tra cui quella di



PATTO
Da sinistra il sindaco di Bari, Antonio Decaro, il presidente di Ance Puglia Domenico De Bartolomeo il presidente Anci Puglia Luigi Perrone. L'edilizia in Puglia è in leggera ripresa

Bari, sarebbero in fase di redazione. La prossima settimana si farà una ricognizione sulle richieste presentate.

«Nutrita è stata l'adesione degli Enti locali nel voler interagire con il mondo dell'impresa», spiega De Bartolomeo. Da una prima analisi delle schede, emerge una priorità: la messa in sicurezza delle scuole. Ed ecco, quindi, la ragione di tale iniziativa. «Occorrono, però, idee nuove. C'è bisogno - continua - di una rivoluzione culturale nel concepire l'intero processo progettuale, amministrativo, esecutivo e gestionale delle opere pubbliche, dove l'attività creativa è asse centrale. Saremo competitivi se saremo bravi a fare progetti innovativi, trasversali, attrattivi, connessi ed integrati, come richiesti dall'Europa».

Un'altra sfida che il numero uno di Ance Bari e Bat vorrebbe vincere è quella contro la lentezza della burocrazia amministrativa, vera spina nel fianco dell'imprenditoria. «Da oggi saremo i partner di fiducia delle amministrazioni locali nell'elaborare progetti innovativi e individuare soluzioni agli ostacoli della bu-

rocrazia per il rilancio dell'economia - afferma in modo convinto De Bartolomeo - Solo così tuteleremo il lavoro e restituiremo dignità alle piccole imprese. Questa è la nostra missione». Sulla stessa lunghezza d'onda Antonio Decaro. «È da un anno che non si riescono ad aggiudicare i lavori sulla Fibronit a causa di beghe burocratiche tra i vincitori della gara - ha spiegato il neo vicepresidente nazionale dell'Ance - Ritardi nocivi per una amministrazione comunale e per tutta la comunità». Per Romain Bocognani, del Centro Studi dell'Ance nazionale, bisogna «cambiare approccio, passando dalla logica dei bandi alla logica dei progetti, in modo da rilanciare lo sviluppo del territorio. Dopo sette anni di crisi del settore delle costruzioni e di calo degli investimenti degli enti locali in Puglia (- 40% di spese in conto capitale dal 2008), il lavoro congiunto deve permettere di cogliere questa occasione imperdibile per invertire la tendenza».

L'Ance mette a disposizione dei sindaci i propri consulenti per la nuova pianificazione strategica delle opere pubbliche. «La nuova programmazione è cosa certa - ha concluso De Bartolomeo - L'Area metropolitana di Bari e i Comuni Bat devono prepararsi a coglierne le opportunità. Un'occasione a cui non possiamo sottrarci».

DE BARTOLOMEO

«La priorità degli interventi sulla sicurezza nei plessi scolastici»